



*14 Maggio 2021*

*Ill.mi*

**On.le Maria Stella GELMINI**

Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie

**On.le Mara Carfagna**

Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale

**Sen. Luciano D'ALFONSO**

Presidente della VI Commissione Senato

**Sen. Emiliano FENU**

Relatore AS 1078 Commissione VI Senato

**Sen. Daniele PESCO**

Presidente della V Commissione Senato

**On.li Presidenti Gruppi Parlamentari**

di Senato e Camera

**Prof. Claudio Maria Galoppi**

Consigliere giuridico del Presidente del Senato

**Componenti staff tecnico del Presidente**

della Camera dei Deputati

**Dott. Salvatore Bilardo**

Ragioneria generale dello Stato

**Oggetto: Iniziative volte all'istituzione delle Zone franche montane in Sicilia. Approvazione Ordine del Giorno n. 544 dell'11 maggio 2017**

In riferimento a quanto in oggetto riteniamo opportuno sottoporre alla cortese attenzione delle SS.LL., che l'Assemblea Regionale Siciliana, nella seduta n° 264 dell'11 maggio u.s., ha approvato apposito Ordine del Giorno che *“impegna il Presidente della Regione Siciliana a porre in essere tutte le interlocuzioni istituzionali opportune, affinché la Commissione paritetica adotti provvedimenti idonei a trovare adeguata copertura finanziaria a sostegno delle disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane anche destinando, in via prioritaria, a quest'ultime le risorse provenienti dal gettito dell'Iva all'importazione”*.

In merito, il Governo ha espresso “parere favorevole”.

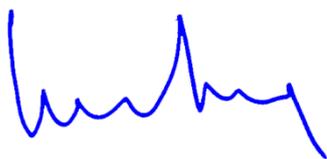
In ordine alla necessità di una puntuale definizione dei Comuni interessati, ove hanno sede legale e operativa le aziende, poste al di sopra dei 500 mt slm (art 5 disposizioni istitutive, approvate dall'ARS il 17 dicembre 2017), abbiamo notizie, riferite in Aula dal presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, che l'Assessore Regionale per le Attività Produttive ha provveduto alla perimetrazione dei territori.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

per il comitato

*Vincenzo Lapunzina*

presidente dell'associazione zone  
franche montane Sicilia  
e coordinatore del comitato regionale



per i sindaci

*Rossella La Pira*

Sindaco del Comune di Buscemi (Sr)



Allegati

1. ARS - Ordine del Giorno n° 544 dell'11 maggio 2021
2. Scheda di sintesi

Comuni di:

Acquaviva Platani, Agira, Aidone, Alessandria della Rocca, Alia, Alimena, Assoro, Basicò, Baucina, Bisacquino, Bivona, Blufi, Bompietro, Buccheri, Buscemi, Caccamo, Calascibetta, Caltabellotta, Caltavuturo, Cammarata, Campofelice di Fitalia, Campofiorito, Capizzi, Cassaro, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Castellana Sicula, Castelmola, Casteltermeni, Castiglione di Sicilia, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Centuripe, Cerami, Cesarò, Chiamonte Gulfi, Chiusa Sclafani, Ciminna, Contessa Entellina, Corleone, Erice, Ferla, Floresta, Fondachelli-Fantina, Frazzanò, Gagliano Castelferrato, Galati Mamertino, Gangi, Geraci Siculo, Giarratana, Giuliana, Godrano, Grammichele, Gratteri, Grotte, Isnello, Leonforte, Lercara Friddi, Librizzi, Licodia Eubea, Limina, Linguaglossa, Longi, Lucca Sicula, Maletto, Malvagna, Maniace, Marianopoli, Marineo, Mazzarino, Mezzojuso, Milo, Mineo, Mirabella Imbaccari, Mistretta, Mojo, Alcantara, Montalbano Elicona, Montemaggiore Belsito,

Monterosso Almo, Motta d'Affermo, Mussomeli, Naro, Naso, Nicolosi, Nicosia, Nissoria, Novara di Sicilia, Palazzo Adriano, Palazzolo Acreide, Pedara, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Prizzi, Raccuja, Ragalna, Randazzo, Regalbuto, Resuttano, Roccaflorita, Roccapalumba, Roccella Valdemone, Rometta, San Cono, San Fratello, San Giovanni Gemini, San Marco d'Alunzio, San Mauro Castelverde, San Salvatore di Fitalia, San Teodoro, Sant'Alfio, Santa Caterina Villarmosa, Santa Cristina Gela, Santa Domenica Vittoria, Santo Stefano Quisquina, Sclafani Bagni, Serradifalco, Sperlinga, Sutera, Trecastagni, Troina, Tusa, Ucria, Valguarnera Caropepe, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villalba, Villarosa, Vizzini, Zafferana Etnea.

Comitato regionale promotore:

**Vincenzo Lapunzina** (Associazione il Caleidoscopio) **Alberto Virga** (Consorzio Centro Commerciale Naturale di Gangi), **Antonio Polito** (CCN Petralia Sottana), **Salvatore Cassisi** (CCN Polizzi Generosa), **Vincenzo Spinelli** (CCN di Nicosia), **Giuseppe Cità** (Responsabile di zona della Confesercenti), **Calogero Spitale** (Responsabile di zona della CGIL), **Giuseppe Profita** (Responsabile di zona di CASARTIGIANI), **Salvatore Bartolotta** (Coordinatore dei Borghi più Belli d'Italia – Sicilia), **Salvatore Bivona** (Presidente Cidec Sicilia), **Lidia D'Angelo** (Presidente associazione Pro Piano Battaglia e Madonie)

Associazione Zone Franche Montane Sicilia - C. da Equila, 90010 Geraci Siculo (Pa)

<http://www.zonefranchemontanesicilia.it>

cell. 3485586637 - zonefranchemontane.sicilia@gmail.com - zfm@pec.zonefranchemontanesicilia.it

Cod. Fisc. 96032810820

Pres. 11105121, red. 264



Approvato



XVII LEGISLATURA ARS  
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA  
ORDINE DEL GIORNO

(N. )

N. 544 *Iniziative volte all'istituzione delle zone franche montane.*  
CLASS. REG. SIC.

**Premesso che**

la situazione di oggettiva difficoltà economica delle comunità montane della Sicilia ha indotto i 133 Sindaci che le rappresentano, di concerto con il comitato regionale promotore, unitamente alle organizzazioni regionali di categoria - datoriali e sindacali - e che aggregano Enti e amministratori degli EELL, a promuovere e sollecitare l'adozione di provvedimenti legislativi regionali di fiscalità di sviluppo quale misura di politica economica adottabile dal Parlamento siciliano per il rilancio delle zone interne dell'isola e così contrastare il lento processo di spopolamento che perdura da tempo;

nella seduta n° 162 del 17 dicembre 2019, l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato le "Disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia", quale legge voto da sottoporre, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto regionale, al Parlamento della Repubblica;

la Legge è stata annunciata al Senato nella seduta n° 189 dell'11 febbraio 2020 (Atto Senato n° 1078) e il 6 maggio 2020 è stata assegnata alla Commissione Finanze e Tesoro in sede redigente e, per i rispettivi pareri alle Commissioni 1<sup>a</sup> (Aff. costituzionali), 5<sup>a</sup> (Bilancio), 10<sup>a</sup> (Industria), 11<sup>a</sup> (Lavoro), 13<sup>a</sup> (Ambiente), 14<sup>a</sup> (Unione europea) e Questioni regionali;

nella seduta del 16 marzo 2021 la Commissione bilancio del Senato ha richiesto alla Ragioneria generale dello Stato una relazione tecnica in merito alla copertura finanziaria indicata dall'ARS nell'articolo 6 e sugli emendamenti presentati presso la Commissione Finanze e Tesoro.

#### **Rilevato che**

nelle schede istruttorie, raccolte dalla Commissione Finanze e Tesoro, si evidenzia che:

- a) l'articolo 44 secondo comma, della Costituzione, che così recita: “La legge dispone provvedimenti a favore delle zone montane”;
- b) l'articolo 116, primo comma, della Costituzione, che riconosce le condizioni particolari di autonomia costituzionale della Sicilia;
- c) l'articolo 119, quinto comma, della Costituzione che prevede che lo Stato possa effettuare interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'esercizio dei diritti della persona o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni.

#### **Ritenuto che**

a sostegno dell'iter parlamentare i Sindaci dei Comuni siciliani interessati dal provvedimento legislativo (133 rappresentanti una popolazione di circa 500 mila abitanti), coordinati dal comitato regionale promotore, hanno avviato fin dall'inizio una serrata campagna di mobilitazione e di impegno presso il Parlamento nazionale che è culminata, infine, con la manifestazione svoltasi il 6 maggio scorso in Piazza di Monte Citorio durante la quale sono stati incontrati tutti i gruppi parlamentari presenti alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica, oltre il Ministro della Coesione Territoriale e degli Affari Regionali, i vertici di Camera e Senato e il Presidente della VI Commissione Finanze del Senato;

i rappresentanti del Governo nazionale hanno assicurato la convinta condivisione della iniziativa legislativa della Regione Siciliana.

**Visto che**

i rappresentanti delle Istituzioni nazionali hanno manifestato interesse a procedere, con le modalità previste nello Statuto della Regione Siciliana, ad una riconsiderazione dei rapporti finanziari intercorrenti tra lo Stato e la Regione Siciliana;

in particolare i rappresentanti del Governo nazionale hanno preso atto della proposta per la copertura finanziaria della Legge istitutiva delle Zone Franche Montane dell'importo di un cespite tributario attinente alle imposte indirette, avanzata dal Comitato promotore per l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia e dai Sindaci interessati alla norma;

il tributo indiretto, in via prioritaria, è l'Iva all'importazione, tra quelli previsti nello Statuto siciliano ma ancora non riconosciuti nella disponibilità della Regione Siciliana;

la legge intende supplire alla carenza d'interventi prevista nel PNRR (M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - Investimento 1: Strategia nazionale per le aree interne) che non prospetta le zone franche montane.

**Considerato che**

destinando l'Iva all'importazione alla fiscalità di sviluppo delle Terre alte di Sicilia (indicate all'articolo 1 delle disposizioni approvate il 17 dicembre 2019) la legge sulle zone franche montane si può ritenere immediatamente applicabile in quanto non impegna risorse finanziarie già destinate dalla Regione Siciliana che viceversa dovrebbe distrarle da altri investimenti;

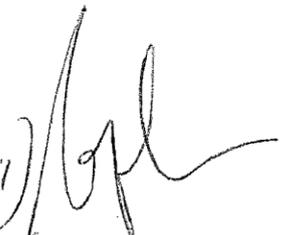
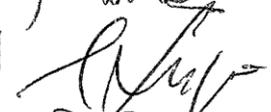
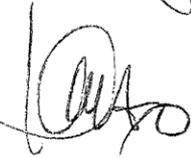
in tal modo si assicura la certezza alla copertura finanziaria;

**la norma di politica economica** è da considerarsi come un'agevolazione prima psicologica e poi fiscale e previdenziale, per il mantenimento del diritto di residenza, della voglia di rischiare in un'attività d'impresa e per attrarre i tanti che in Sicilia trovano la migliore piattaforma per l'offerta di prodotti e servizi nel bacino del mediterraneo,

~~S'IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE SICILIANA~~  
~~E PER ESSO~~  
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

a porre in essere tutte le interlocuzioni istituzionali opportune, affinché la Commissione Paritetica adotti provvedimenti idonei a trovare adeguata copertura finanziaria a sostegno delle disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane anche destinando, in via prioritaria, a quest'ultime le risorse provenienti dal gettito dell'iva all'importazione.

FIRMATARI

(CALDERONE FI)   
(ARICO D.B)   
(DI CARO)   
(LUPO)   
(TAMORESI)   
ATTIVA  
SICILIA  
(CATALFARO)   
LEGA  
(LO BURTO)   
VDC  
(CANNATA FDI)   
(LENTINI) Popolari e AUTONOMISTI  
(LACCOTO/A) I V

V. RESOCONTO STENOGRAFICO  
SEBUTE NN. 264 DELL'11/05/2021 E  
265 DEL 12/05/2021.





**Istituzione Zone Franche Montane:  
la prima start up della Regione Siciliana**  
SCHEDA DI SINTESI

Oggetto	ARS - DdL 641 del 12/11/2019, incardinato dalla 6 Commissione del Senato con il n° 1708/2020
Titolo	Schema di progetto di Legge da proporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto della Regione recante disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia.
Finalità	Fermare il processo di desertificazione umana e imprenditoriale dei paesaggi interessati.
Obiettivo	L'obiettivo è di potenziare le attività imprenditoriali che insistono nelle ZFM e l'attrazione di iniziative imprenditoriali che fungano da volano sociale ed economico; il marketing territoriale è rivolto ovviamente anche ai non siciliani che intendano trasferire la sede legale ed operativa della propria attività d'impresa.
Ambito di applicazione	Ai fini dell'individuazione delle Zone Franche Montane si considerano le aree particolarmente svantaggiate, relative ai territori dei Comuni nei quali oltre il 50 per cento della superficie totale è posto ad altitudine di almeno 500 mt. sul livello del mare, con una popolazione residente inferiore a 15 mila abitanti, o porzioni di aree comunali densamente edificate, poste sempre al di sopra dei 500 mt slm – con popolazione residente sempre inferiore a 15 mila abitanti - e costituenti nuclei storicizzati dove sono presenti fenomeni di spopolamento calcolati in funzione dell'andamento demografico di tali aree con dati storici certi negli ultimi 50 anni.
Agevolazioni e impegno di spesa	Trattasi di un intervento di politica economica regionale attuabile in forza delle prerogative statutarie. La quantificazione, ed il relativo impegno sul bilancio della Regione, della copertura finanziaria della Legge avverrà allorquando verrà integralmente e correttamente attuato il disposto normativo previsto negli articoli 36 e 37 dello Statuto siciliano.
Esenzione dalle imposte sui redditi	
Esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive	Le agevolazioni fiscali avverranno previa sottoscrizione di un accordo tra la Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate ed il Governo della Regione, tramite regolazioni contabili tra i percettori beneficiari e l'Agenzia delle Entrate. Le agevolazioni previdenziali avverranno con uguale metodologia previo accordo tra la Regione Siciliana e l'INPS alla quale verrà riconosciuto il totale degli importi agevolati.
Esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente	

Esenzione dalle imposte municipali	Le agevolazioni saranno concesse dai Consigli Comunali, su proposta deliberativa della Giunta e saranno attivate previa sottoscrizione di un accordo con l'Assessorato dell'Economia della Regione Siciliana.
Iva agevolata e diversificata in relazione alla classificazione di micro, piccole, medie e grandi imprese	Le agevolazioni fiscali costituiranno oggetto di accordo in seno alla Commissione Paritetica.
Totale imprese: settore agricolo (2018- fonte: CCIAA)	<b>17223</b>
Totale imprese: non classificate - associazioni, fondazioni (2018- fonte: CCIAA)	<b>4073</b>
Totale imprese: artigiani e commercianti (2018- fonte: CCIAA)	<b>28836</b>
<b>Totale imprese</b> (2018- fonte: CCIAA)	<b>50132</b>
Totale resilienti al 1/1/2019, nei 132 Comuni individuati (fonte: Istat)	<b>499344</b>
<b>2018 - Iva all'importazione - Sicilia.</b> Cespite tributario individuato ( <b>tra gli altri</b> ) per il finanziamento delle ZFM che insistono nei 133 Comuni individuati. (Fonte: Agenzia delle Dogane e Monopoli)	<b>€ 2.104.803.652,41</b>
Disposizioni attuative	In attesa della corretta attuazione del disposto normativo previsto negli articoli 36 e 37 dello Statuto siciliano, così come deliberato dall'ARS, agli oneri derivanti dall'attuazione della Legge, pari a 300 milioni euro annui, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per gli investimenti strutturali di politica economica di cui all'art. 10, comma 5, del Dlgs 282 del 29/11/2004, convertito con modifica dalla Legge n. 307 del 24/12/2004. <u>L'articolo 6 è stato oggetto di emendamenti (VI Commissione Senato) che rimandano, in quota, alle somme rinvenienti dagli artt. 36 e 37, secondo la previsione statutaria.</u>
Iter legislativo	In corso di esame della Commissione Finanze e Tesoro del Senato della Repubblica e in attesa della relazione tecnica, richiesta alla Ragioneria Generale dello Stato.